



Prot. n. 229213 del 20/09/2019
D.D. n. 598/2019

Avviso n° 13/2019

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

Per il conferimento di due contratti di lavoro autonomo nell'ambito del Progetto di ricerca "Nuove frontiere del processo penale" finanziato dalla Fondazione di Sardegna

Il Direttore del Dipartimento

Visto l'art. 7 commi 5 bis e 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, secondo cui le amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non possono fare fronte con personale in servizio, possono conferire esclusivamente incarichi individuali, di natura temporanea e altamente qualificata, con contratto di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, salvi i casi espressamente previsti;

Visto che il già citato art. 7 co. 6, D.Lgs. 165/2001, prevede che l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e dev'essere coerente con le esigenze di funzionalità della stessa;

Visto che l'art. 7 commi 6 e 6-bis, D.Lgs. 165/2001, prescrive che le amministrazioni, previa verifica dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno, rendano pubbliche secondo i propri ordinamenti procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

Vista la circolare prot. 147808 dell'11 agosto 2017;

Considerato che per la gestione dei progetti sopra indicati è emersa la necessità di acquisire due prestazioni di lavoro autonomo di natura temporanea ed altamente qualificata da parte di due esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria avente ad oggetto quanto indicato nel presente avviso;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento assunta in data 18/09/2019 che, evidenziata la suddetta esigenza, ha approvato la procedura selettiva in oggetto;

Accertata la copertura finanziaria a valere sul budget del Dipartimento di Giurisprudenza UA 00.13

Voce Co.An A. 15.01.02.04.02.01 Progetti con enti e privati – parte investimenti
Progetto RICALTRO_CTC_2014_NUOVE_FRONTIERE_FILIPPI



DISPONE

Art. 1

Finalità della selezione

Gli incarichi saranno affidati a due soggetti esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria e avranno ad oggetto la prestazione di cui all'art. 2 del presente avviso.

Alla selezione possono partecipare sia i dipendenti con rapporto di lavoro subordinato, sia soggetti esterni. L'attribuzione dell'incarico ad un soggetto esterno avverrà mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo.

Si procederà alla selezione di candidati esterni solo nel caso in cui non vi siano dipendenti idonei.

Art. 2

Oggetto del contratto

I contratti di lavoro autonomo vengono stipulati nell'ambito di un progetto di ricerca sul tema " La giustizia ripartiva quale strumento di risoluzione alternativa del processo" e avranno ad oggetto:

- La selezione e la raccolta di materiale bibliografico e giurisprudenziale inerente il tema della giustizia riparativa quale alternativa all'accertamento del fatto di reato anche in una prospettiva di comparazione con gli ordinamenti della Spagna e Gran Bretagna;
- La stesura di una relazione analitica di accompagnamento alla ricerca.

Art. 3

Durata del contratto

La prestazione dovrà essere eseguita entro il 31/12/2019.

La prestazione viene svolta in piena autonomia anche sotto il profilo della organizzazione dell'attività e senza vincolo di subordinazione. Nel rispetto dell'autonomia decisionale del prestatore d'opera è funzionale che parte della prestazione sia svolta presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Art. 4

Corrispettivo

Il corrispettivo di ciascun incarico è stabilito in € 2.600,00 (duemilaseicento/00) esclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione o l'eventuale IVA e la rivalsa previdenziale. Il pagamento sarà disposto previa presentazione da parte del collaboratore di una relazione sull'attività svolta, validata dal coordinatore di riferimento. La predetta relazione dovrà essere allegata alla disposizione del Responsabile della struttura.

Quanto dovuto sarà liquidato in un'unica soluzione a seguito dell'esecuzione della prestazione.



Art. 1

Trattamento giuridico, fiscale e previdenziale

Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in un contratto di lavoro autonomo regolato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

All'atto dell'erogazione del compenso il Committente opererà a carico del lavoratore autonomo una ritenuta a titolo di acconto IRPEF così come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600.

Ai fini fiscali la prestazione è assimilabile a lavoro autonomo non esercitato abitualmente e il compenso è inquadrato nei redditi diversi di cui all'art. 67, comma 1, lett. l) del D.P.R., 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche.

In quest'ultimo caso il compenso sarà soggetto alla contribuzione INPS ai sensi della Legge n. 335/1995 per la parte che eccede la franchigia di € 5.000,00 stabilita dall'art. 44 del D.L. 269/2003 convertito con L. 326/2003.

Qualora la prestazione oggetto dell'incarico sia svolta dal vincitore nell'esercizio della sua professione si applicherà il relativo regime fiscale e previdenziale.

Gli oneri fiscali, previdenziali od altro eventualmente scaturenti dal presente atto faranno carico al lavoratore autonomo e al Committente secondo i termini e le modalità stabilite dalla legge.

Ove dovuta rimane comunque a carico del prestatore d'opera il costo dell'imposta di bollo da applicare sulla ricevuta o sulla fattura.

Art. 6

Dipendenti dell'Ateneo

I dipendenti dell'Ateneo potranno presentare domanda compilando l'apposito modulo (Allegato D). A pena di esclusione la suddetta domanda dovrà essere integrata dal visto del proprio Responsabile di struttura.

Lo svolgimento dell'attività non comporta la sottoscrizione di alcun contratto e dovrà avvenire nel rispetto della disciplina vigente. L'attività è svolta in orario d'ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto rientrante nell'ambito del servizio prestato.

Art. 7

Requisiti di ammissione alla selezione

Requisiti di ordine generale:

- se non cittadino italiano o di un Paese dell'Unione Europea, rispettare le disposizioni vigenti in materia di ingresso e soggiorno e, per tutti, possedere gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- nel caso di candidato con cittadinanza diversa da quella italiana adeguata conoscenza della lingua italiana
- non avere vincoli di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso (Artt. 74/78 Codice Civile) con tutti i professori appartenenti al Dipartimento che effettua la proposta ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o i Componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;



- non essere nella condizione di incompatibilità rispetto a quanto previsto dall'art. 25, co. 1, Legge 724/1994;
- non trovarsi in una situazione anche potenziale di conflitto di interessi;
- non essere soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, come previsto dall'art. 6 del D.L. 90 del 2014 convertito in Legge n. 114 del 2014.

I dipendenti pubblici devono indicare l'amministrazione di appartenenza e impegnarsi a presentare il relativo nulla osta, in ossequio a quanto disposto dall'art. 53 co.8, D.Lgs. 165/2001.

Requisiti di ordine professionale:

- **titolo di studio:**

Laurea Magistrale, Specialistica o V.O. in Giurisprudenza.

Art. 8

Domande di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte secondo lo schema allegato (Allegato A), dovranno pervenire alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza o all'indirizzo PEC: protocollo@pec.unica.it, pena esclusione, entro le ore 12 del decimo giorno decorrente dal giorno successivo rispetto alla pubblicazione dell'avviso sul sito di UNICA (<http://www.unica.it>), alla sezione "Concorsi & Selezioni", sottosezione "Selezioni". Nel plico dovrà essere riportata la dicitura: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE – Avviso n. 13/2019 - Responsabile Scientifico: prof.ssa Maria Francesca Cortesi.

Nella domanda il candidato, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà dichiarare:

1. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto ai fini della presente selezione, il codice di avviamento postale, il recapito telefonico, eventuale e-mail ed il proprio codice fiscale;
2. di possedere i titoli richiesti per l'accesso alla selezione, indicati all'art. 7 dell'avviso.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- curriculum vitae, datato e sottoscritto, dei titoli e delle competenze possedute;
- copia fotostatica di un documento valido di identità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Allegato B), rilasciata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, relativamente ai titoli di cui al precedente art. 7 ovvero gli eventuali titoli valutabili (in originale o copia) in luogo della menzionata dichiarazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C), rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000, relativamente alla conformità all'originale di eventuali titoli prodotti in copia.

Art. 9

Procedura di selezione

Per l'affidamento dell'incarico si procederà con la valutazione dei titoli e del colloquio.



La Commissione dispone in totale di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e punti 60 per il colloquio.

La procedura di **valutazione dei titoli** avviene secondo i seguenti criteri:

1) Voto di laurea

Votazione da 91 a 100: punti 2

Votazione da 101 a 105: punti 6

Votazione da 106 a 109: punti 8

Votazione 110 e 110 con lode: punti 10

2) Pubblicazioni su riviste scientifiche nella materia processual-penalistica

Fino ad un massimo di 30 punti

Per quanto riguarda il punteggio del colloquio, i criteri per l'attribuzione del punteggio sono i seguenti:

- Conoscenza della normativa/materia di settore fino a un massimo di 40 punti;
- Capacità organizzativa e di coordinamento fino a un massimo di 20 punti;

L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza e verrà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento.

Art. 10
Trattamento dei dati personali

I dati acquisiti in esecuzione del presente avviso saranno trattati per i fini e nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Nella domanda il candidato dovrà attestare il proprio libero consenso al trattamento dei dati personali come previsto dalla normativa vigente.

Art. 11
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente avviso è la dott.ssa Carla Congia.

Art. 12
Stipula del Contratto

Il candidato esterno vincitore sarà chiamato a stipulare il contratto di lavoro autonomo alle condizioni e con le modalità di cui al presente avviso.

Il Direttore del Dipartimento